

Informazioni sull'attuale adozione di pratiche benefiche per l'ambiente nelle aziende agricole europee

L'obiettivo generale di EcoStack è sviluppare e supportare dal punto di vista ambientale, economico e sociale la produzione Agricola tramite il potenziamento della fornitura di servizi ecosistemici e la protezione della biodiversità funzionale.

Quattro obiettivi specifici:

1. Approccio Multi-stakeholder: creazione e condivisione tra differenti attori (agricoltori, consulenti, politici, industriali e scienziati) di conoscenza su bisogni e soluzioni per un'agricoltura sostenibile
2. Valutare e ottimizzare la fornitura di servizi da parte degli antagonisti naturali dei parassiti e degli impollinatori anche tramite la gestione degli elementi del paesaggio (es. siepi, strisce fiorate)
3. Disegnare e testare pratiche che supportino i servizi ecosistemici sul campo (es. misture varietali, intercropping, pacciamatura)
4. Sviluppo di sistemi integrati e strumenti bio-based per la protezione vegetale ai fini della sostenibilità ecologica, economica e sociale dei sistemi agricoli



24 PARTNERS FROM 13 COUNTRIES

Introduzione

Più di 200 agricoltori sono stati intervistati in 12 paesi europei durante il primo anno di EcoStack. L'obiettivo è stato raccogliere informazioni sull'attuale implementazione di pratiche benefiche per l'ambiente (agroecologiche) da parte degli agricoltori europei e ottenere informazioni sulle ragioni di adozione di tali pratiche.

Principali risultati

Quali pratiche benefiche per l'ambiente sono adottate dagli agricoltori?

Agricoltori convenzionali e biologici sono stati intervistati in differenti sistemi produttivi agricoli: seminativi, colture miste e allevamento di bestiame, orticoltura e colture perenni. Le pratiche benefiche per l'ambiente sono state classificate in due categorie: "incremento dell'efficienza o sostituzione" (ES) e "redesign" (R). La prima categoria include pratiche volte alla riduzione dell'utilizzo di input e alla sostituzione di input chimici con alternative biologiche, mentre le pratiche di redesign richiedono di riconsiderare l'intero sistema agricolo ai fini dell'implementazione della pratica.

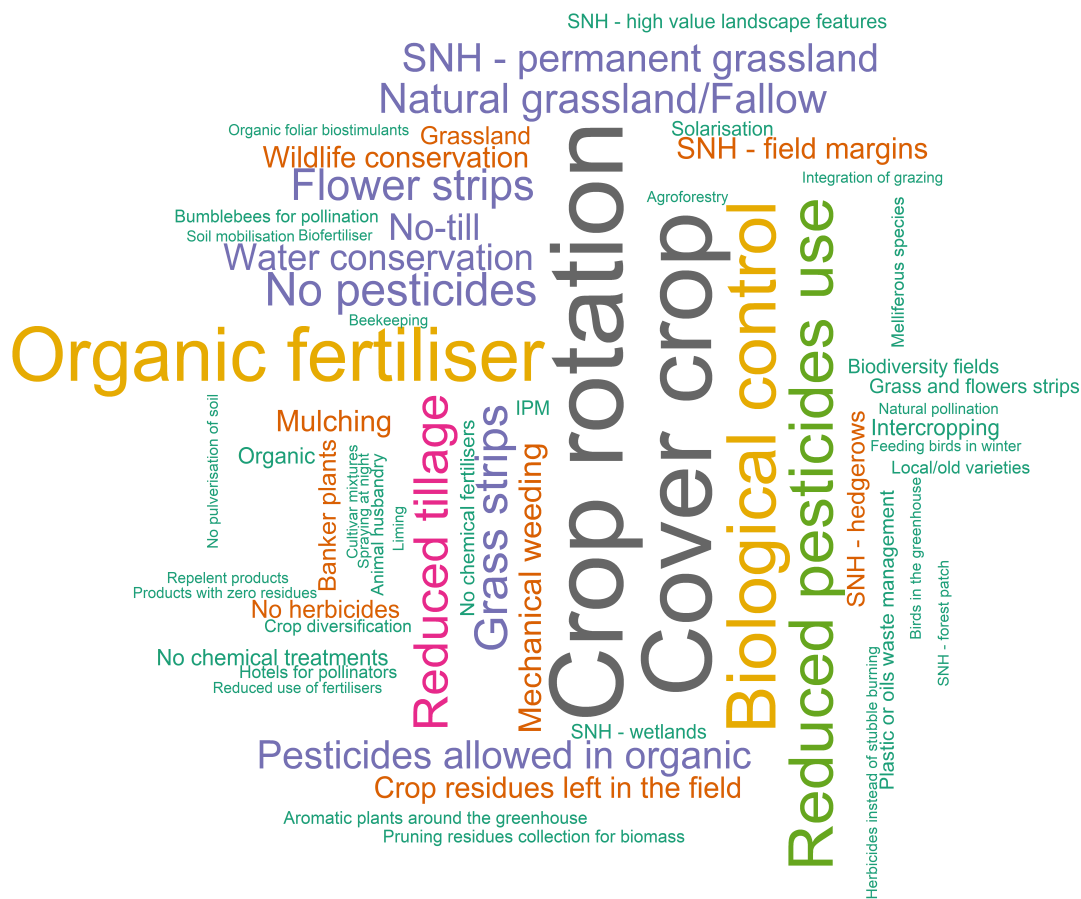


Figura 1 Pratiche benefiche per l'ambiente menzionate dagli agricoltori. La dimensione del font è proporzionale alla frequenza con cui le pratiche sono state citate.



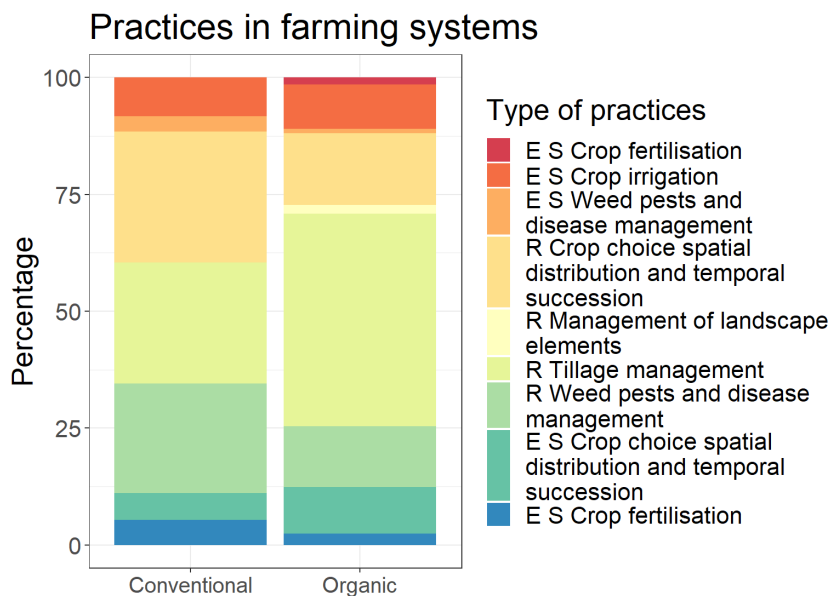


Figura 2 Proporzione delle pratiche benefiche per l'ambiente citate dagli agricoltori raggruppate secondo Wezel et al. (2014).
ES=incremento dell'efficienza o sostituzione, R=redesign.

Le pratiche citate più spesso sono state quelle di redesign (R), specialmente colture di copertura e rotazioni colturali, ma anche la gestione degli elementi del paesaggio (Figure 1+2). Le pratiche per l'incremento dell'efficienza o sostituzione (ES) sono state menzionate spesso, principalmente per la gestione di malerbe, parassiti e patogeni e per la fertilizzazione (es. fertilizzanti organici invece che di sintesi). Le risposte degli agricoltori indicano che i sussidi potrebbero ben influire sull'uso delle pratiche sussidiate rispetto a quelle non sussidiate.

Quali sono le motivazioni degli agricoltori?

Tra le ragioni per adottare le pratiche benefiche per l'ambiente, gli agricoltori hanno citato principalmente ragioni connesse a conoscenze e abilità personali (Figura 3). L'accesso ad opportunità esterne (informazione, mercati, leggi, ecc ...) è stato citato principalmente dagli agricoltori convenzionali (barra blu in Figura 3) rispetto a quelli biologici. Al contrario, gli agricoltori biologici hanno indicato ragioni di interesse sociale o intrinseco (es. rispetto per la natura, conservazione dell' ambiente) (barre rossa e verde in Figura 3). Nel gruppo relativo alla conoscenza e all'accesso ad opportunità esterne, le motivazioni citate più di frequente riguardano i sussidi e il rispetto delle regolamentazioni (60 e 75% per gli agricoltori convenzionali e biologici).

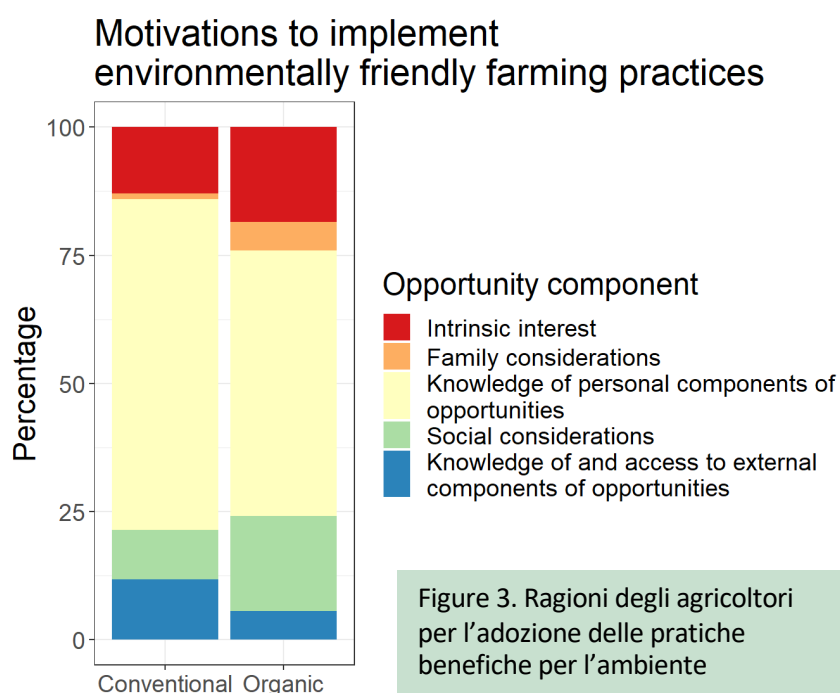
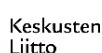
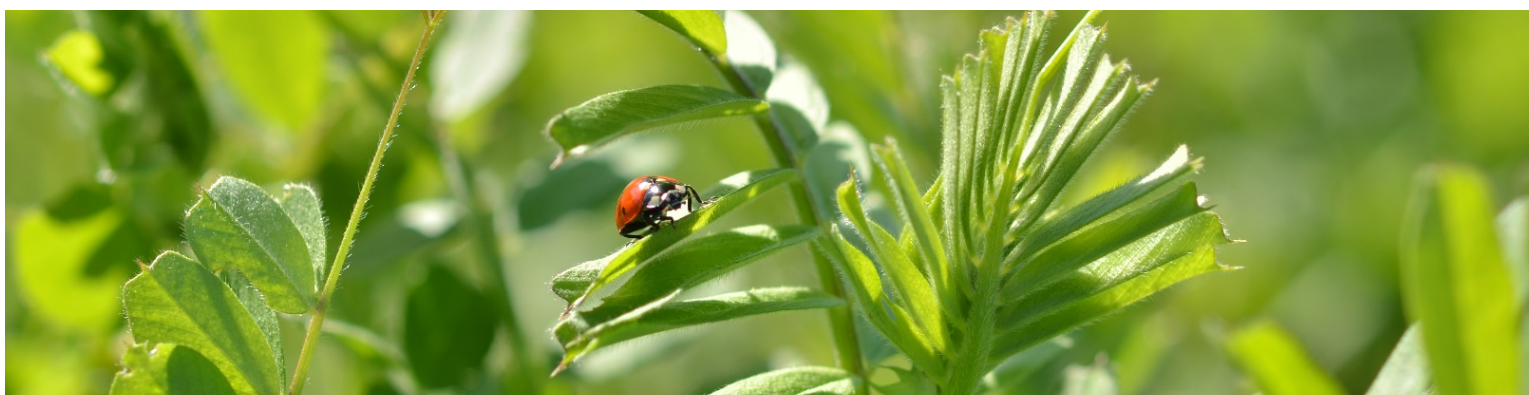


Figure 3. Ragioni degli agricoltori per l'adozione delle pratiche benefiche per l'ambiente

Risultati chiave:

- Gli agricoltori europei implementano già varie pratiche da cui l'ambiente trae beneficio e che forniscono loro dei servizi, es. colture di copertura per migliorare la fertilità del suolo o strisce fiorate che creano habitat per insetti predatori benefici.
- Gli agricoltori sono in generale motivati ad implementare pratiche con cui hanno familiarità, per le quali sono già in possesso delle conoscenze e abilità necessarie. Sono inoltre importanti considerazioni di tipo sociale e legate all'accesso ad informazioni dall'esterno.
- I sussidi sembrano avere un ruolo di rilievo per incoraggiare l'adozione di pratiche benefiche per l'ambiente da parte degli agricoltori.



EcoStack

Website:

www.ecostack-h2020.eu

E-Mail:

info@ecostack-h2020.eu



@EcoStackH2020



@EcoStackH2020



This project receives funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 773554.
Duration of project: September 2018 - September 2023